

Musica e Dischi

L'artista, si sa, è sempre giovane!

Ma riconoscersi talenti naturali ad una certa età, è solo un piacere dell'anima rattristato, purtroppo, da un insinuante "se"...! Un "se" che, per il sottoscritto, abituato a battesimi di veri talenti quali Fierro, Milva, Tullio Pane sino allo stesso Totò e alla Loren, a suo tempo non si sarebbe posto.

Aldo Bonavolontà : presenza, voce e musicalità innate, avrebbe anche trovato liberi i binari di partenza perchè figlio d'arte.

Ascoltarlo, adesso, in un disco senza pretese dedicato al padre e al nipotino, oltre a tanta commozione autentica, ha costituito per me un ennesimo motivo di riflessione e di rimpianto per quello che sarebbe potuto essere e che non è stato nella vita di ognuno di noi. Ciò nonostante, Aldo Bonavolontà non è un artista mancato se si ritrova, intatte, le qualità che resero noto il padre, i fratelli e Donna Teresa, la madre, donna di simpatica e forte personalità. Ne approfitti, quindi, il piccolo Cristiano: un patrimonio del genere non va disperso.

Francesco Saverio Mangieri

Da "Criticomusicale-1981" Roma.